

NS. RIF.

ROMA

AD/DG/BUIR/ECP/CCI/mct

VS. RIF.

Spett.le

**Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito
Territoriale Ottimale n.6 Alessandrino**
posta@cert.atofalessandrino.it

e, p.c.:

Spett.li

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica,
i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete,
Informativi e Statistici
Direzione Generale per le strade e le autostrade,
l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e
la vigilanza sui contratti concessori autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
uit.genova@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.

Direzione 1° Tronco – Genova

autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

OGGETTO: Autostrada A26 Genova Voltri - Gravellona Toce

Interventi di collettamento, miglioramento e ampliamento impianto di depurazione di Belforte Monferrato.

CONFERENZA DI SERVIZI SINCRONA DEL **19.04.2023**

PROPONENTE: COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO S.r.l.

**RICHIEDENTE: ENTE DI GOVERNO DELL'AUTORITÀ D'AMBITO
TERRITORIALE OTTIMALE N.6 ALESSANDRINO.**

Si fa riferimento alla lettera prot. 437/2023 del 29.03.2023, prot. Aspi n. 20297 pari data, con la quale codesto EGATO n.6 Alessandrino indice una Conferenza di Servizi per l'ottenimento delle determinazioni degli Enti in indirizzo relativamente al progetto di ammodernamento e potenziamento dell'impianto di smaltimento dei reflui urbani del Comune di Tagliolo Monferrato.

L'intervento in oggetto consiste nella posa di una condotta fognaria in PVC interrata, diretta al depuratore esistente di Belforte Monferrato mediante un collegamento di lunghezza 2305 m circa, suddivisa in tre tratti d'intervento A-B, B-C e C-D: per la porzione A-B è prevista la posa tramite tecnica in microtunneling, mentre per le porzioni B-C e C-D tramite scavo a parete verticale. Lungo

E

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 06 ALESSANDRINO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000570/2023 del 19/04/2023

Firmatario: LUCA FONTANA

il tracciato è prevista inoltre la posa di pozzetti di ispezione in calcestruzzo con chiusini in ghisa sferoidale.

Dall'esame della documentazione di progetto, per quanto è stato possibile desumere, emerge che il tratto B-C della nuova condotta interferisce con l'infrastruttura autostradale attraversando la A26 in corrispondenza della prog. km 30+475 circa, oltre ad un tratto in parallelismo in fascia di rispetto tra le prog. km 30+600 e 30+670 circa, nel territorio comunale di Tagliolo Monferrato.

Si ritiene in via preliminare evidenziare che nella Tav. 3 - *Tavola inquadramento*, per il tratto B-C è indicata una modalità di scavo a parete verticale, mentre nella *Relazione illustrativa*, a pag. 4, viene riportata come modalità di attraversamento autostradale il sistema a spinta (microtunnelling). Si richiede pertanto di aggiornare gli elaborati di progetto indicando la corretta metodologia prevista per l'attraversamento autostradale.

Si rappresenta in ogni caso che gli elaborati visionati non consentono di avere la piena contezza delle opere proposte, ovvero della condotta e dei relativi scarichi e/o pozzetti di ispezione, rispetto all'infrastruttura autostradale ed alla relativa fascia di rispetto, si invita pertanto codesta Amministrazione a fornire i seguenti elementi di dettaglio:

1. Planimetria generale dello stato attuale e di progetto, adeguatamente quotata in scala propria con indicazione di tutte le opere in progetto (condotta, pozzetti di ispezione, ecc.), sulla quale venga rappresentata la fascia di rispetto correttamente computata in rispondenza al quadro normativo di riferimento (D.Lgs 30.04.92 n. 285 e D.P.R. 495 del 16.12.1992), nel caso in esame rappresentato dal limite della recinzione di proprietà.
2. Sezioni longitudinali e trasversali della condotta nel punto di attraversamento dell'infrastruttura autostradale, adeguatamente quotate ed estese sino alla fascia di rispetto autostradale, sulle quali vengano altresì riportati gli elementi costituenti l'autostrada stessa (recinzioni, fossi di guardia, eventuali opere d'arte e relative fondazioni/sottofondazioni, ecc.).
3. Elaborato che riporti la puntuale collocazione delle camere di perforazione del microtunnelling. A tal proposito si rammenta che per gli attraversamenti previsti con tecnica teleguidata si dovrà garantire una distanza maggiore di 3,50 m tra l'estradosso della condotta ed il piano autostradale e maggiore di 1,50 m dal fondo dei fossi di guardia; inoltre, per i pozzetti di ispezione, nonché per tutte le opere provvisoriale per la realizzazione della piazzola di spinta, si dovrà garantire una distanza di almeno 15 m dal confine autostradale.
4. Particolare costruttivo dell'impianto in progetto, per il quale si segnala la necessità di dotare la condotta in attraversamento autostradale di contro tubo in acciaio sino a 15,00 m oltre la proprietà autostradale.
5. Specifica Relazione Tecnica che dia evidenza della metodologia e degli apprestamenti che si intendono adottare per eseguire l'attraversamento autostradale.

Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che tutti gli attraversamenti e le occupazioni di proprietà autostradali, per quanto di competenza della scrivente Concessionaria, sono regolati dagli artt. 16 e ss. del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. n. 285/92) e dagli artt. 25 e ss. del relativo

Regolamento di Attuazione (D.P.R. n. 495/92) ed in caso di sottoattraversamento l'interferenza deve risultare in linea col disposto del comma 3 dell'art. 66 D.P.R. n. 495/1992.

Inoltre, in attuazione degli artt. 25, 26, 27, 28 dello stesso D.lgs. n. 285/92, gli attraversamenti sono soggetti al perfezionamento di apposito atto convenzionale a titolo oneroso, corredato degli elaborati di dettaglio esecutivo sopra indicati, al fine di regolare gli aspetti realizzativi, patrimoniali, gestionali e manutentivi dell'intersezione, la cui efficacia è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, qui presente in indirizzo per copia conoscenza.

In conclusione, si esprime un parere di massima favorevole condizionato al ricevimento della progettazione di maggior dettaglio sopra elencata, il quale non costituisce nulla osta all'avvio dei lavori all'attraversamento autostradale sopra descritto.

Si ricorda, infine, che l'uso/attraversamento della proprietà autostradale resta comunque condizionato alla prescrizione che i lavori non comportino in nessun caso interruzione e/o rallentamento al traffico autostradale, oltre all'impegno della proponente Ditta a rimuovere qualsiasi opera, realizzata nella fascia di rispetto, in caso di esigenze autostradali a giudizio e a richiesta della scrivente Aspi o del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Distinti saluti.

autostrade // per l'italia



documento firmato digitalmente
Business Unit Ingegneria e Realizzazione
Il Direttore
Ing. Luca Fontana